



RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL	ESITO
19 DIC. 1997	APPROVATO

CA 439

Oggetto:

BILANCIO CONSUNTIVO 1.10.1996 - 30.9.1997.

Su invito del Presidente, il Segretario Generale relaziona il Consiglio sul rendiconto consuntivo per il periodo 1.10.1996 - 30.9.1997.

Al riguardo, il Segretario Generale comunica che è stato predisposto, a norma di statuto, il rendiconto consuntivo e passa quindi ad illustrare dapprima lo stato dei capitali:

ATTIVO

Banca	L. 1.452.251.894
Cassa	L. 2.778.650
Partecipazioni	L.721.008.361.426
Titoli	L. 66.109.364.889
Mobili	L. 845.525.892
Oggetti d'arte	L. 8.823.645.758
Immobili	L. 14.946.499.222
Immobili destinati a beneficenza	L. 8.905.494.442
Mobili e arredi destinati a beneficenza	L. 36.785.280
Debitori diversi	L. 330.673.031
Ratei attivi	L. 65.660.071
Totale attivo	L.822.527.040.555

CONTI D'ORDINE

crediti di imposta in attesa di rimborso	<u>L. 39.778.881.000</u>
Totale generale	L.862.305.921.555

PASSIVO

Debiti diversi	L. 302.629.759
Fondo ammortamento immobili	L. 2.610.074.255
Fondo ammor.to mobili, arredi e macch. elett.	L. 164.801.869
Fondo beneficenza	L. 7.496.635.517

Fondo ex L. 266/91	L. 2.746.150.820
Fondo cespitate per beneficenza	L. 8.942.279.722
Fondo di dotazione	L.679.917.000.000
Fondo riserva ex D. L.vo 356/90	L. 64.752.858.013
Fondo Patrimoniale Donazioni Ricevute	L. 6.594.500.000
Altre riserve	L. 46.000.110.600
Fondo riserva statutaria	L. 3.000.000.000
Totale passivo e netto	L.822.527.040.555

CONTI D'ORDINE

Amm.ne Finanziaria c/crediti d'imposta	<u>L. 39.778.881.000</u>
totale generale	L.862.305.921.555

Il Segretario Generale enuncia i criteri di valutazione seguiti:

- i titoli sono stati valutati al controvalore pagato all'acquisto maggiorato del rateo di interessi maturato dalla data di acquisto alla data del 30 settembre;
- le partecipazioni sono state valutate al valore di conferimento o d'acquisto;
- i mobili e gli immobili sono stati valutati al costo d'acquisto, ma sugli immobili non destinati a beneficenza e sui mobili, gli arredi e le macchine elettroniche è stato conteggiato un fondo ammortamento per adeguare il valore degli stessi al valore di mercato e per tenere conto della normale obsolescenza;
- i ratei sono stati calcolati secondo il principio temporale;
- per gli accantonamenti sono stati osservati i disposti statutari.

Commentando le singole poste il Segretario Generale fa notare che:

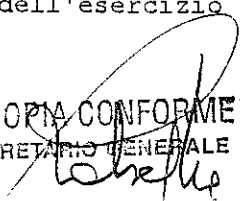
nell'ATTIVO

- la voce banca è costituita da un conto corrente bancario che al 30.09.97 evidenziava un saldo di L. 1.452.251.894 da utilizzare, oltre che per le spese correnti, per le prossime erogazioni di beneficenza;
- la voce partecipazioni e' composta da:
 - n° 612.536.796 azioni della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza SpA per un valore di bilancio pari a L.721.000.111.426; il numero delle azioni si è incrementato nell'esercizio di 10.041.587 unità a seguito dell'assegnazione gratuita di una azione ogni 60 azioni possedute, deliberata dall'Assemblea della Società Conferitaria del 26 aprile 1997
 - n. 7.500 azioni del Mediocredito Padano SpA per un valore di bilancio pari a L. 8.250.000; nell'esercizio il numero delle azioni è aumentato di 2.500 unità a seguito dell'aumento di capitale effettuato dalla società al prezzo di L. 1.300 per ogni azione di nominali L.1.000.
- la voce titoli è costituita da titoli di Stato per L. 66.109.364.889 il cui valore copre, come da Statuto, il valore del Fondo per aumenti di capitale;

- nella voce mobili, arredi e macchine elettroniche di L. 845.525.892 sono presenti i mobili, gli arredi, le macchine elettroniche e gli impianti telefonici per i locali della Fondazione;
- la voce oggetti d'arte di L. 8.823.645.758 e' composta da quadri, stampe antiche, collezioni di banconote pregiate ed altre opere d'arte acquisite in massima parte per l'esposizione negli spazi museali attrezzati nella sede della Fondazione e rivenienti da donazioni ricevute per L. 6.594.500.000;
- la voce immobili di L. 14.946.499.222, si e' incrementata nell'esercizio per L.17.850.000, in seguito al ricevimento della fattura relativa al collaudo dell'impiantistica per i lavori di ristrutturazione dell'immobile acquisito dalla Fondazione nel 1994; i lavori in parola erano stati eseguiti per dar vita ai locali che sono da due anni occupati dagli uffici della Fondazione e per la creazione di un museo a disposizione della citta' di Parma con ingresso gratuito, museo nel quale esistono sale adibite ad esposizioni permanenti di opere d'arte e sale in cui si sono alternate gia' ben otto mostre temporanee di artisti vari visitate da circa 100.000 persone;
- la voce immobili destinati a beneficenza pari a L. 8.905.494.442, si e' incrementata nell'esercizio per L. 3.896.297.736, per effetto degli stati di avanzamento corrisposti alla Ditta costruttrice della "Residenza per Anziani", progetto iniziato nel 1994 e che è stato ultimato, con perfetto rispetto dei tempi previsti, nel mese di dicembre 1997, in data appena successiva alla chiusura di questo esercizio. La spesa e' stata sostenuta con le somme destinate a beneficenza che sono state quindi prelevate dall'apposito fondo ed evidenziate in un fondo appositamente denominato;
- la voce mobili e arredi destinati a beneficenza pari a L. 36.785.280 è di nuova costituzione ed accoglie il valore dei mobili e degli arredi che completeranno la "Residenza per Anziani" di cui alla voce precedente
- la voce debitori diversi pari a L. 330.673.031, evidenzia costi sostenuti anticipatamente e di competenza dei prossimi esercizi;
- la voce ratei attivi rappresenta sostanzialmente gli interessi attivi maturati sulla liquidità disponibile tempo per tempo sul conto corrente.

nel PASSIVO e nel PATRIMONIO

- la voce debiti diversi pari a L.302.629.759 è costituita da debiti verso fornitori per fatture non ancora ricevute al 30 settembre, ma i cui costi sono di competenza del periodo per L. 186.666.750, oltre a debiti verso l'erario per ritenute e contributi da versare per L. 15.963.009 e una cauzione ricevuta dalla ditta costruttrice della Casa per Anziani pari a L. 100.000.000;
- il fondo ammortamento immobili per L. 2.610.074.255 evidenzia la rettifica del valore dell'immobile esposto nell'attivo per tenere conto dell'obsolescenza e dei costi fiscali sostenuti e si e' incrementato della quota annuale pari a L.448.394.976.
- il fondo ammortamento mobili, arredi e macchine elettroniche per L.164.801.869 rettifica il valore dei cespiti evidenziati nell'attivo per tenere conto dell'obsolescenza degli stessi ed e' aumentata della quota annuale pari a L. 83.139.338;
- il fondo beneficenza, pari a L. 7.496.635.517, risulta variato, da una parte, per le erogazioni effettive eseguite nel corso dell'anno pari a L.9.461.944.449, dall'altra, per il nuovo stanziamento dell'esercizio pari a 8.335.594.038;

PER COPIA CONFORME
 IL SEGRETARIO GENERALE


- **il fondo ex Legge 266/91** - Legge sul Volontariato - è pari a L. 2.746.150.320 e corrisponde agli accantonamenti previsti per legge; è stato movimentato nell'esercizio con il decremento di L. 357.798.356, pari al 50% degli accantonamenti degli esercizi 92/93, corrisposto al Comitato Fondi Speciali per il Volontariato della Regione Emilia Romagna e con l'incremento di L. 595.399.574 corrispondente alla quota dell'esercizio;
- **il fondo di dotazione**, pari a L. 679.917.000.000, rappresenta il valore del conferimento effettuato dal preesistente soggetto nella società conferitaria;
- **il fondo di riserva ex D. L.vo 356/90**, pari a L. 64.752.858.013, rappresenta la quota di patrimonio specificamente destinata alla sottoscrizione di aumenti di capitale futuri della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza s.p.a., ed e' interamente coperta, come da disposizione statutaria, con titoli di Stato; l'importo risulta cosi' determinato:

- saldo del fondo al 30.09.96	L. 60.017.641.531
- accantonamento dell'esercizio	L. 4.735.216.482

	L. 64.752.858.013
- **il fondo cespite per beneficenza**, pari a L. 8.942.279.722, corrisponde, come detto, al valore dell'immobile e dei mobili destinati a beneficenza iscritti nell'attivo e nasce dalla liberazione della parte del fondo beneficenza destinata ad una forma duratura di beneficenza, quale risulta essere la casa per anziani che viene conferita in una nuovo Ente denominato Fondazione Casa di Padre Lino che ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica nel mese di settembre;
- **il fondo patrimoniale donazioni ricevute**, pari a L. 6.594.500.000, trae origine da donazioni di oggetti d'arte fatte alla Fondazione ed il cui iter burocratico e' terminato; si è incrementato nell'esercizio per L. 291.000.000, valore di perizia di n.10 quadri oggetto di donazione da parte degli eredi del pittore Bruno Zoni. Sono tuttora in corso il perfezionamento di altri atti di donazione ed e' con vivo piacere che si nota come questa "corrente" stia aumentando costituendo un grosso senso di fiducia nei confronti della nostra istituzione.
- **le altre riserve**, per L. 46.000.110.600 risultano dalla liberazione di identico importo dalla voce Fondo Riserve aumenti di capitale, a seguito di sottoscrizione di parte dell'aumento di capitale effettuato dalla partecipata Cassa di Risparmio avvenuta nel 1993;
- **il fondo di riserva statutaria** rappresenta il valore destinato ad assicurare continuità agli interventi istituzionali della Fondazione e non ha subito movimentazione in questo esercizio.

Inoltre, risulta evidenziato nei conti d'ordine, il credito vantato dalla Fondazione nei confronti dello Stato per crediti di imposte nascenti dalle denunce dei redditi presentate negli anni precedenti. Come noto la circolare del Ministero delle Finanze del 4 ottobre 1996 ha negato alle Fondazioni Bancarie la spettanza all'agevolazione della riduzione del 50% dell'aliquota IRPEG. La materia e' a tutt'oggi piuttosto controversa e si e' pertanto ritenuto evidenziare i crediti d'imposta cosi' come considerati negli anni precedenti solo nei conti d'ordine. Il valore complessivo di L. 39.778.881.000 risulta così determinato: L. 4.575.000.000 dalla denuncia dei redditi del periodo 21.12.91-30.9.92, L. 12.937.500.000 per il periodo 1.10.92-30.9.93, L. 9.086.799.000 per il periodo 1.10.93-30.09.94, L. 6.589.791.000 per

il periodo 1.10.94-30.09.95 e da L. 6.589.791.000 per il periodo 1.10.95-30.09.96.

Il patrimonio netto contabile al 30.09.97 risulta pertanto essere così composto:

- FONDO DI DOTAZIONE	679.917.000.000
- FONDO DI RISERVA AUMENTO CAPITALI	64.752.858.013
- ALTRE RISERVE	46.000.110.600
- FONDO RISERVA STATUTARIO	3.000.000.000
- FONDO PATRIMONIALE DONAZIONI RICEVUTE	6.594.500.000

	795.238.252.131

con un incremento di L. 5.026.216.482 rispetto al 30.09.96.

Il Segretario Generale passa poi ad esporre il rendiconto dell'esercizio che così si presenta:

ENTRATE

PROVENTI ORDINARI

DIVIDENDI PERCEPITI	13.230.794.793
- da società conferitaria	13.230.794.793
- da altre società	-

INTERESSI E PROVENTI	3.715.903.847
- da c/c bancari	89.132.874
- da titoli	3.626.770.973

<u>TOTALE ENTRATE</u>	-----
	16.946.698.640

USCITE

<u>SPESE DI FUNZIONAMENTO</u>	3.280.488.546
-------------------------------	---------------

- spese generali di gestione	1.613.905.969
- compensi e rimborsi organi sociali	440.391.701
- spese per il personale	694.656.562
- ammortamenti	531.534.314

<u>STANZIAMENTI PER FINALITA' ISTITUZIONALI</u>	8.930.993.612
- per finalità istituzionali	8.335.594.038
- per volontariato fondo ex Lege 266/91	595.399.574

ACCANTONAMENTI ED INVESTIMENTI

- riserva aumento capitali art.12 D. L.vo 356/90	4.735.216.482
--	---------------

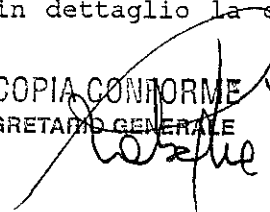
<u>TOTALE USCITE</u>	16.946.698.640
----------------------	----------------

AVANZO DI GESTIONE	0
--------------------	---

<u>TOTALE A PAREGGIO</u>	16.946.698.640
--------------------------	----------------

Il Segretario Generale passa a specificare in dettaglio la composizione delle varie voci:

PER COPIA CONFORME
IL SEGRETARIO GENERALE



ENTRATEDIVIDENDI:

- da partecipazione nella Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza s.p.a., il dividendo è risultato pari a 24 lire lorde per ciascuna azione per complessive L. 14.700.883.104;
- il dividendo di quest'anno, a differenza degli esercizi precedenti, ha subito la ritenuta del 10%, in quanto, a seguito della nota circolare del Ministero delle Finanze del 4 ottobre 1996, con la quale veniva negata alle Fondazioni Bancarie l'applicazione della riduzione del 50% dell'aliquota IRPEG, la Direzione Generale delle Entrate di Bologna non ha rilasciato l'autorizzazione all'esenzione prevista dalla L. 1745/62;
- il dividendo in parola è stato perciò contabilizzato per L. 13.230.794.793, al netto di detta ritenuta;
- tale elemento era stato inserito nel bilancio preventivo per 40 lire per ciascuna azione ed ha pertanto subito una variazione del 40%.
- nessun dividendo è stato invece distribuito dal Mediocredito Padano s.p.a., società di cui si detiene una partecipazione modesta (L. 7.750.000) che prosegue in una costante politica di patrimonializzazione.

INTERESSI E PROVENTI:

- da interessi e depositi bancari:
 - si tratta di interessi netti rivenienti dal conto corrente aperto presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza s.p.a.;
- da titoli in portafoglio
 - trattasi dei proventi netti derivanti da investimenti in titoli di stato detenuti per effetto della liquidità generatasi tempo per tempo

USCITE

- la voce "spese generali di gestione" accoglie tutte le spese che si sono dovute sopportare per lo svolgimento dell'attività ordinaria (spese di luce, acqua, riscaldamento, telefono, spese di vigilanza e guardiana, spese per pulizie, spese di manutenzione immobili e mobili, spese di rappresentanza, quote associative, spese pubblicazione e distribuzione volumi, spese per cancelleria, ecc.). Tali voci, così come le restanti, sono al lordo dell'IVA quando dovuta.
Le varie componenti di questa voce comprendono le spese generali necessarie al funzionamento e alla manutenzione degli spazi museali che esistono nella sede della Fondazione. I primi due piani del palazzo sono infatti adibiti a mostre temporanee al piano terreno e a mostre permanenti al primo piano. L'attività museale verrà meglio esposta all'interno del dettaglio delle spese per interventi istituzionali.
Detta voce corrisponde al 9,52% delle entrate.
- la voce "ammortamenti" evidenzia un importo complessivo di L. 531.534.314 e comprende l'ammortamento sull'immobile utilizzato come sede della Fondazione pari a L. 448.394.976 oltre all'ammortamento su mobili, arredi e macchine elettroniche per L. 89.132.874.

- la voce "spese per il personale" comprende gli oneri diretti ed indiretti relativi al personale preso a prestito tramite un contratto di distacco da parte della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza s.p.a. e relativo a n.4 persone a tempo pieno.
Detta voce corrisponde al 4,09% delle entrate.
- la voce "compensi e rimborsi organi sociali" evidenzia tutti i compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci della Fondazione nell'esercizio, compensi statutariamente stabiliti e a cui si applica la autoregolamentazione in materia di compensi ad Amministratori e Sindaci promossa dall'ACRI che aveva ricevuto nel 1995 il "nulla osta" del Ministero.
- non sono state accantonate imposte sul reddito poichè, avendo subito la ritenuta sui dividendi, in sede di dichiarazione dei redditi - sia in caso di applicazione di aliquota ridotta che aliquota piena -, per effetto del meccanismo del credito d'imposta sui dividendi stessi, emergerà un credito.

STANZIAMENTI PER FINALITA' ISTITUZIONALI:

- trattasi dell'importo corrispondente allo stanziamento annuale per provvedere alle finalita' istituzionali ed e' pari a L. 8.335.594.038 che corrisponde al 49,18% dei ricavi dell'anno.

I dati contabili ed extracontabili evidenziano che nell'esercizio sono stati erogati L.9.461.944.449 a fronte di delibere relative sia ad anni precedenti che dell'esercizio e sono stati complessivamente deliberati interventi per L. 9.244.357.996 a valere sia sullo stanziamento dell'anno che degli esercizi precedenti.

Gli interventi hanno riguardato i settori d'intervento della Fondazione che sono l'arte, la ricerca scientifica, l'istruzione, la sanita' e l'assistenza e tutela delle categorie sociali piu' deboli.

In particolare si segnala:

a) è stato portato a termine il progetto di costruzione di una Casa di Riposo per Anziani, di cui la Fondazione si e' assunta interamente l'onere della costruzione e del suo arredamento. La struttura completa verrà donata ad una Fondazione, denominata "Casa di Padre Lino" che è stata costituita per volontà del Consiglio nel mese di luglio e che ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica dalla Regione Emilia Romagna nel mese di settembre. Questo Ente sarà pertanto in grado di assolvere al proprio scopo statutario di assistenza agli anziani a decorrere dal mese di gennaio 1998. Si tratta di un'opera veramente all'avanguardia, concepita con criteri razionali, inserita nel cuore della citta', dotata di tutte quelle infrastrutture in grado di offrire servizi di primaria importanza agli anziani che la utilizzeranno.

b) la ristrutturazione di un fabbricato del Comune di Parma da adibire a due nuove sezione di asilo nido al fine di meglio coprire le numerose domande di questo settore che restano insoddisfatte

c) il restauro dell'organo del Duomo di Parma

d) le mostre organizzate direttamente dalla Fondazione presso gli spazi museali del Palazzo Bossi Bocchi, anche sede dell'ente. Dall'inaugurazione del Palazzo risalente al giugno 1995 sono state organizzate ben otto esposizioni aventi come oggetto pittori, scultori, architetti e la cartamoneta.

Gli spazi museali sono visitabili gratuitamente e hanno una grossa affluenza di pubblico: oltre 100.000 persone a tutt'oggi.

PER COPIA CONFORME
IL SEGRETARIO GENERALE

Oltre a questi principali interventi, se ne segnalano altri minori, quali:

- Piccole Figlie dei SS. Cuori di Gesù e Maria - per nuovo reparto di senologia della Casa di Cura "Piccole Figlie" L.	300.000.000
- Fidenza - Casa di Accoglienza Lodesana realizzazione laboratorio di falegnameria per recupero tossicodipendenti	L. 200.000.000
- Basilicogioiano - realizzazione Centro Diurno per Anziani L.	90.000.000
- Torrile - realizzazione Centro Diurno per Anziani L.	150.000.000
- Fondazione Arturo Toscanini L.	150.000.000
- Coordinamento Associazioni Area Pediatrica - per realizzazione nuovo polo operativo nel padiglione pediatrico dell'ospedale L.	100.000.000
- Assegnazione annuale "Premio S. Giovanni" al volontariato L.	30.000.000

Si citano genericamente gli altri interventi distribuiti su tutto il territorio della città e della provincia a favore di Case di Riposo, Croce Rossa, Assistenze Pubbliche, Comunità di accoglienza, Cooperative di Solidarietà Sociali e Associazioni di Volontariato.

Tutti gli interventi sono stati effettuati con una visione globale del territorio, quindi Parma e Provincia, tenendo conto delle maggiori esigenze e priorità nei diversi settori, con l'obiettivo di tenere sempre e comunque viva la comunità civile.

La Fondazione ha realizzato interventi sia con progettualità propria (organizzazione mostre ed attività museale e realizzazione Residenza per Anziani) che su richiesta di terzi (Amministrazione Comunali, Provinciali, Enti e Istituzioni, Sovrintendenza, Comunità, Cooperative Sociali, Università, Azienda Ospedaliera e USL).

ACCANTONAMENTO AL FONDO EX LEGE 266/91 "VOLONTARIATO":

- la quota accantonata è pari al quindicesimo dei proventi conseguiti nell'esercizio al netto delle spese di funzionamento e dell'accantonamento al Fondo di Riserva aumenti di capitale (ex art. 12 D. L.vo 356/90) ed e' stata pertanto così determinata:

TOTALE ENTRATE:	L. 16.946.698.640
meno: spese di funzionamento	L. 3.280.488.546
accantonamento al f.do D.L.VO 356/90	L. 4.735.216.482
TOTALE BASE IMPONIBILE	L. 8.930.993.612
DI CUI UN QUINDICESIMO E' PARI A	L. 595.399.574

ACCANTONAMENTO AL FONDO RISERVA AUMENTI DI CAPITALE:

- L'accantonamento e' pari a complessive L. 4.735.216.482. Detto importo corrisponde al 27,94% delle entrate.

Il Segretario Generale invita, quindi, il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Banchini a dare lettura della relazione del Collegio stesso.

Prende la parola il dott. Banchini:

"Signor Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri,

abbiamo esaminato il bilancio consuntivo dell'esercizio 1 ottobre 1996 - 30 settembre 1997 della Fondazione, che risulta redatto in conformità all'art. 16 dello Statuto, riportando i seguenti dati riepilogativi di entrate ed uscite:

- totale entrate del periodo	L.	16.946.698.640
- totale uscite del periodo	L.	16.946.698.640
- avanzo di gestione	L.	0

Riguardo allo stato dei capitali:

- totale attività e conti d'ordine	L.	862.305.921.555
- totale passività, netto e conti d'ordine	L.	862.305.921.555
- avanzo di gestione	L.	0

Siamo, per quanto attiene le nostre competenze di legge e di Statuto, ad attestare quanto segue:

- i dati di bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili;
- esprimiamo il nostro consenso sui criteri di valutazione adottati;
- risulta rispettata la norma di cui all'art.3 dello Statuto, circa l'accantonamento ad apposita riserva di eventuali aumenti di capitale della Società conferitaria; tale accantonamento supera infatti il 10% dei proventi derivati dalle partecipazioni di cui all'art. 2, commi 4 e 5 dello Statuto medesimo.

Vi confermiamo che abbiamo verificato, nelle periodiche riunioni di legge, la consistenza dei valori e dei titoli nonché dei principali adempimenti tributari e contributivi, senza rilievi di irregolarità.

I sottoscritti attestano altresì di avere partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, riscontrando nelle deliberazioni assunte la conformità alle norme di legge e di Statuto.

Concludiamo esprimendo parere favorevole riguardo all'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 1997, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, nonché vivo compiacimento al Presidente, agli Amministratori, al Segretario Generale ed al Personale tutto per il fattivo impegno profuso a favore della Fondazione.

I SINDACI

"

Prende la parola il Presidente per ringraziare il Collegio Sindacale e il Segretario Generale e per sottoporre il rendiconto consuntivo all'approvazione del Consiglio.

Il CONSIGLIO, udito quanto precede, dopo ampia ed approfondita discussione,

DELIBERA

di approvare il bilancio consuntivo del periodo 1.10.1996 - 30.9.1997,

dando mandato

al Segretario Generale di trasmettere il bilancio consuntivo al Ministero del Tesoro per la prevista autorizzazione.

PER COPIA CONFORME
IL SEGRETARIO GENERALE

